

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 144

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1999

VERBALE N. 66

Seduta Pubblica del 20 settembre 1999

Presidenza : LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di lunedì venti del mese di settembre, alle ore 15,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 34280 al 34340, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Neri Luigi, Panatta Adriano, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rosati Antonio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo e Spera Adriana.

Assenti l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Galeota Saverio, Germini Ettore, Giannini Daniele, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Mazzocchi Erder, Morassut Roberto, Ninci Patrizia, Pannella Marco, Petrassi Roberto, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Spaziani Paolo, Thau Adalberto e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza del Consigliere Magiar designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Neri, Panecaldo e Prestagiovanni, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Cecchini Domenico, D'Alessandro Giancarlo, Del Fattore Sandro e Milana Riccardo.

(O M I S S I S)

160^a Proposta (Dec. G. C. del 3 agosto 1999 n. 118)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 14 "Via Aurelia km. 8-9" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 215 del 23 settembre 1997 così come rettificata ed integrata dalla deliberazione C.C. n. 83 del 4 maggio 1998.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 289 del 24 novembre 1992 così come rettificata dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 430 del 4 dicembre 1993 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 14 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Via Aurelia km. 8-9" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione n. 215 del 23 settembre 1997 così come rettificata ed integrata dalla deliberazione n. 83 del 4 maggio 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 72 dell'8 settembre 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 9 settembre 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 2 opposizioni;

che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 lettera "b" ed "f" della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 lettera "b" ed "f" della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;
 Visto l'art. 39 della L. 724/94;
 Visto l'art. 17 della legge 15 maggio 1997 n. 127;
 Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 13 luglio 1999 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: D. Modigliani";

Che in data 20 luglio 1999 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

p. Il Ragioniere Generale

F.to: C. Ialongo";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17 comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo "O" n. 14 "Via Aurelia km. 8-9" a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 215 del 23 settembre 1997 così come rettificata ed integrata dalla deliberazione C.C. n. 83 del 4 maggio 1998.

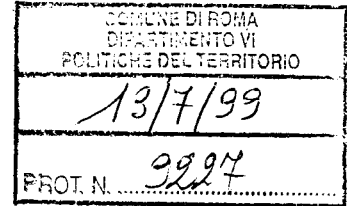
Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento.

Tav. 3 ter	Aree pubbliche – sc. 1:1.000;
Tav. 4 ter	Planimetria catastale – zonizzazione – sc. 1:1.000;
Tav. 4.1 ter	Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale – sc. 1:1.000;
Tav. 5 ter	Viabilità e parcheggi; - Relazione d'Ufficio.

Relazione d'ufficio

1.0 – Premessa

In seguito alla pubblicazione del P.P. n. 14 – Via Aurelia Km. 8-9. adottato con Del. del C.C. 289 del 24/11/1992, rettificata con Del. C.C. n. 430 del 24 dicembre 1993, ed a seguito della pubblicazione della delibera di controdeduzioni C.C. n° 215 del 23/09/97 così come rettificata ed integrata dalla deliberazione di C.C. n° 83 del 4/05/98 sono state presentate avverso al piano medesimo n. 2 opposizioni nei termini di legge (29/05/94).



Relazione d'ufficio

1.0 – Premessa

In seguito alla pubblicazione del P.P. n. 14 – Via Aurelia Km. 8-9. adottato con Del. del C.C. 289 del 24/11/1992, rettificata con Del. C.C. n. 430 del 24 dicembre 1993, ed a seguito della pubblicazione della delibera di controdeduzioni C.C. n° 215 del 23/09/97 così come rettificata ed integrata dalla deliberazione di C.C. n° 83 del 4/05/98 sono state presentate avverso al piano medesimo n. 2 opposizioni nei termini di legge (29/05/94).

Di queste sono state:

parzialmente accolte:	n. 1
respinte:	n. 1
Totale:	<u>n. 2</u>

1.1 Criteria adottati in seguito all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni ed opposizioni.

Il P.P. n. 14- V.Aurelia Km.8-9, in seguito ad una opposizione parzialmente accolta non ha mutato il suo assetto generale rispetto al piano adottato; la superficie complessiva del piano rispetto a quanto stabilito nella delibera di adozione risulta di Ha.7,387.

Le aree fondiarie non hanno subito nessun incremento poichè l'opposizione ha riguardato il rimodellamento del comprensorio denominato "A" che non mutando sostanzialmente la distribuzione delle aree pubbliche si è ritenuto di suddividere creando un ulteriore comprensorio denominato "F". Non è stata accolta invece la richiesta riguardante la modifica dell'anello di viabilità, poichè questo diverso assetto della viabilità è divenuto il nuovo criterio informatore del piano controdedotto e ripubblicato. Questo, ha sopperito alla carenza di strade pubbliche del nucleo, con la funzione di attraversare e collegare le aree a servizi e verde, vista la difficoltà di ampliamento delle strade del piano risultando inoltre l'unica area in cui era possibile creare un punto di aggregazione.

Pertanto gli abitanti previsti a completamento sono rimasti n° 779.

1.2 - Aree private

All'interno di quest'ambito sono state apportati adeguamenti che riguardano principalmente:

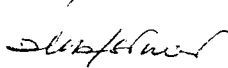
1) Il rimodellamento di un comprensorio soggetto a convenzione che è stato suddiviso in due parti (A-F), per facilitare la cessione di area pubblica, mantenendo ad eccezione della parte di pertinenza data al comparto "F", le stesse quote di cessione e le medesime cubature.

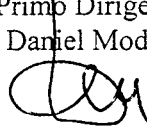
L'accoglimento di tale opposizione non ha comportato sostanziali cambiamenti nell'aspetto del piano e nella previsione dei pesi insediativi.

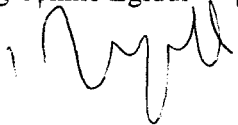
1.3 - Aree pubbliche

La previsione delle aree pubbliche, reperite parte all'interno del nucleo su comprensori soggetti a convenzione, secondo la modalità che consente il ricalcolo della cubatura sull'intero lotto catastale a fronte della cessione gratuita, e parte all'esterno del nucleo ammontano complessivamente a mq.14.781 e sono pari allo standard minimo di 18mq./ab.

Con la presente deliberazione di controdeduzione alle opposizioni, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/85 l'A.C. si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare ai P.P. di cui sopra.

L'Architetto
Arch. Patrizia Massimei 

Il Primo Dirigente
Arch. Daniel Modigliani 

L'Ingegnere
Ing. Tonino Egiddi 

Opposizione n 1	Piano Particolareggiato VIA AURELIA KM 8/9 zona "O" n. 14	Protocollo n. 25888 P.S. Del	Circoscrizione XVI Fogli di P.R.G.: 14 S
-----------------	--	--	---

PRESENTATORE: Maria Giovanna MANNO

TITOLO: proprietari – Figlio n.415, sez. A, all. 497, part. n. 219

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente proprietaria del lotto in epigrafe, che il piano particolareggiato ha destinato a "zona di completamento residenziale semplice" e parte all'ampliamento della viabilità.

Si oppone a quest'ultima previsione, in quanto verrebbe a penalizzare il lotto.

A sua motivazione fa presente che:

- 1- sul sopraccitato lotto è costruito un edificio (non ancora riportato sul rispettivo foglio catastale) con regolare concessione edilizia (n.843/c del 1984);
- 2- ha sottoscritto un atto d'obbligo notarile per il rispetto delle distanze dai confini e la collocazione di alberi da alto fusto;
- 3- la proprietà gode di un unico accesso su Via Devia Marina con sezione di ml.4;
- 4- la strada esistente privata, larga ml.6 soddisfa i fabbisogni dei fabbricati esistenti.

Chiede quindi che sia mantenuta l'originaria viabilità.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta perché contrasta con il criterio informatore del piano controdedotto e ripubblicato riguardante il nuovo assetto della viabilità pubblica finalizzato al raggiungimento delle aree pubbliche.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n 2	Piano Particolareggiato VIA AURELIA KM.8/9 zona "O" n. 14	Protocollo n. 26050 P.S. Del 06.11.98	Circoscrizione XVI Fogli di P.R.G.:14 S
-----------------	---	---	--

PRESENTATORI: Anna- Vittorio- Vincenzo- Maria- Angelina- LOVINO.

TITOLO: proprietari – Figlio n.415, all. 1031 part. n. 222.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato per una parte nel comprensorio "A" con "zona di nuova edificazione mista" e per la restante superficie "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde miste" e viabilità pubblica ad anello con una sezione di ml.8.

Si oppone a tale previsione in quanto:

- 1- la proprietà è una unica particella con una piccola costruzione con relativa concessione edilizia che i proprietari speravano di poter ampliare per avere ognuno la propria abitazione;
- 2- sostengono di essere penalizzati rispetto ad altri proprietari di lotti, non avendo ampliato per aspettare la realizzazione del P.P.;
- 3- le procedure di attuazione del comparto portano a tempi di realizzo più lunghi;
- 4- non si vede l'utilizzo della viabilità pubblica in quanto non a servizio di aree pubbliche;
- 5- l'ampliamento della viabilità porterebbe all'abbattimento di muri di cinta e di ingressi alle proprietà interessate;
- 6- L'immobile esistente sulla parte di lotto destinato a conservazione è fatiscente e quindi non ristrutturabile; inoltre non raggiunge la cubatura dell' indice di Piano.

Chiedono pertanto che:

- 1- sia mantenuta l'attuale viabilità;
- 2- l'esclusione dal comprensorio "A" del lotto con destinazione a "zona di completamento residenziale semplice";
- 3- in subordine: sia ridotta la superficie del lotto da includere nel comprensorio e per la parte restante "zona di completamento residenziale".

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta: considerando necessario il rimodellamento e la suddivisione del comprensorio "A" e creando un nuovo comprensorio che viene denominato "F", dove l'area in cessione gratuita necessaria al soddisfacimento degli standard, viene mantenuta. La parte del lotto con la preesistente cubatura, essendo al di sotto dell'indice di piano viene destinata a "Zona di completamento residenziale semplice".

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO " P.P. DI RECUPERO ZONE O "

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 23 luglio 1999, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della soprariportata proposta di deliberazione.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 42 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Argentin, Augello, Azzaro, Baldi, Baldoni, Bertucci, Calamante, Carapella, Ciocchetti, Cirinnà, Coscia, D'Erme, Di Francia, Di Stefano, Esposito, Foschi, Galeota, Galloro, Gargano, Gasperini, Giulioli, Marchi, Marroni, Marsilio, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Morassut, Nieri, Ninci, Panatta, Panecaldo, Piso, Prestagiovanni, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Sodano, Spera, Thau e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 144.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI – A. BALDONI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
20 settembre 1999.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....